



## **FACOLTÀ DI SCIENZE CRIMINOLOGICHE E DELLA SICUREZZA**

### **MASTER DI II LIVELLO IN MANAGEMENT & POLITICHE SOCIALI DEI PROGETTI RIABILITATIVI PER EX DETENUTI**

#### **Presentazione del Corso**

Il Master di II Livello in Management & Politiche Sociali dei Progetti Riabilitativi per Ex Detenuti è stato progettato per conferire delle competenze gestionali avanzate che consentano ai manager del progetto di affiancare i professionisti specializzati nella terapia riabilitativa.

#### **Obiettivi formativi**

Al completamento del Corso di Master di II Livello in Management & Politiche Sociali dei Progetti Riabilitativi per Ex Detenuti lo studente avrà ricevuto una solida formazione nel project management, oltre ad una conoscenza generale del fenomeno riabilitativo sotto l'aspetto sociologico tale da consentirgli una risposta mirata alle esigenze dei tecnici e degli altri professionisti della riabilitazione, e ad una competenza specifica nei rapporti istituzionali e con le pubbliche amministrazioni per quanto riguarda l'implementazione di programmi di recupero sociale.

#### **Sbocchi occupazionali**

Il Corso di Master di II Livello in Management & Politiche Sociali dei Progetti Riabilitativi per Ex Detenuti offre diverse possibilità di impiego nel mondo del lavoro. Di seguito un esempio di un possibile sbocco occupazionale:

- Project Manager dei Progetti Riabilitativi per ex Detenuti

#### **Requisiti di ammissione, esami di verifica e prova finale**

Possono iscriversi i candidati in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore e Laurea Triennale o Laurea Specialistica, Magistrale o Vecchio Ordinamento. In difetto dei titoli di studio richiesti, è possibile l'ammissione su dossier, sulla base di una valutazione dei titoli di studio conseguiti e dell'esperienza acquisita, nonché delle competenze sviluppate nel quadro dell'attività professionale.

Le lezioni verranno erogate a discrezione del Docente attraverso Tesine, commentari, manuali specialistici, dispense o lezioni tramite piattaforma in live streaming. La valutazione viene espressa in trentesimi.

La prova finale consiste in una Tesi di almeno 30 pagine su uno degli argomenti trattati durante il Master.



**MASTER DI II LIVELLO IN**  
**MANAGEMENT & POLITICHE SOCIALI DEI PROGETTI RIABILITATIVI PER EX**  
**DETENUTI**

SSD	INSEGNAMENTO	ECTS
SECS-P/08	Project Management	8
M-PSI/05	Psicologia dei Processi Relazionali	6
SPS/12	Vittimologia e Scienze Penali	8
M-PSI/05	Psicologia Criminale	7
SPS/07	Sociologia Penitenziaria e Riabilitazione Sociale	8
MED/25	Psichiatria	7
IUS/10	Gestioni delle Pubbliche Amministrazioni	4
M-DEA/01	Antropologia Culturale	4
SPS/07	Politiche Sociali	4
	Tesi finale	4

DURATA E STRUTTURA DEL MASTER DI II LIVELLO	
<b>Durata:</b>	Annuale – 1500 ore
<b>Iscrizioni:</b>	Sempre aperte tutto l'anno
<b>Crediti:</b>	60 ECTS
<b>Modalità:</b>	Online
<b>Prezzo:</b>	CHF/EUR 2.000,00



## PROGRAMMA

INSEGNAMENTO	PROGRAMMA
<b>Project Management</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Risoluzione dei problemi e processi decisionali</li><li>2. La comunicazione nel Project Management</li><li>3. La pianificazione di un progetto</li><li>4. Gestione della sicurezza</li><li>5. Gestione dei subappaltatori di un progetto</li><li>6. Controllo dei costi</li><li>7. La documentazione nel Project Management</li><li>8. La costruzione dei percorsi produttivi</li><li>9. La gestione del tempo nel Project Management</li><li>10. Gestione delle richieste</li><li>11. Programmazione del Critical Path Method</li></ol> <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ M. SAMPIETRO, Project management. Un approccio integrato a metodologie e comportamenti, Milano, EGEA, 2018</li></ul>
<b>Psicologia dei Processi Relazionali</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Introduzione e panoramica del corso</li><li>2. Aggressività relazionale: allenamento delle abilità sociali per prevenire disinnescare potenziali situazioni violente</li><li>3. Aggressività relazionale: empatia e giudizio morale</li><li>4. L'autostima</li><li>5. Educazione all'autostima e interventi correttivi</li><li>6. I trabocchetti dell'eccessiva autostima</li><li>7. Esclusione sociale: i risultati delle relazioni empatiche con le persone escluse</li><li>8. Correlazioni tra i vari domini psicologici incentrati sull'esclusione sociale</li><li>9. Le personalità portatrici della triade oscura e le relazioni interpersonali</li><li>10. Pessimismo difensivo e relazioni interpersonali</li><li>11. Sovra-adattamento</li><li>12. Status socioeconomico: avere di meno, dare di più</li><li>13. Status socioeconomico: le persone di status inferiore possono comprendere con precisione i sentimenti degli altri</li></ol> <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ S. STRACK, L. M. HOROWITZ, Handbook of Interpersonal Psychology: Theory, Research, Assessment, and Therapeutic Interventions, Wiley, 2010</li></ul>



INSEGNAMENTO	PROGRAMMA
<b>Vittimologia e Scienze Penali</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Concetti principali in vittimologia</li><li>2. Le vittime di reato nel sistema giudiziario: ruolo e tendenze</li><li>3. Principali concetti di Scienze Penali</li><li>4. Le ragioni della pena: tendenze storiche e geografiche</li><li>5. Esame critico del sistema di giustizia penale: il ruolo della vittima e il processo punitivo</li><li>6. Vittime e punizioni in Europa e Nord America</li><li>7. Alternativa alla punizione penale e variazioni nella rappresentanza delle vittime</li></ol> <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ R. R. KORN, L. W. MCCORKLE, Criminology and Penology, Holt, New York, 1967</li><li>▪ C. M. HILINSKI-ROSICK ET AL., Contemporary Issues in Victimology: Identifying Patterns and Trends, Lexington Books, 2018</li></ul>
<b>Psicologia Criminale</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Fondamenti teorici storia della profilazione criminale</li><li>2. Profilazione penale: scienza, logica, cognizione e metodi alternativi</li><li>3. Psicologia forense, psichiatria forense e profilazione criminale</li><li>4. Introduzione all'analisi delle prove comportamentali</li><li>5. Introduzione all'analisi della scena del crimine</li><li>6. Vittimologia forense</li><li>7. Introduzione alla ricostruzione e alle caratteristiche della scena del crimine</li><li>8. Modelli motivazionali e interpretazione del movente</li><li>9. Correlazioni e collegamenti con altri casi</li><li>10. Crimini sessuali: tipologie e fenomeni seriali</li><li>11. Autori di crimini e loro caratteristiche</li><li>12. Psicopatia e sadismo</li><li>13. Omicidi di massa</li><li>14. Omicidi seriali</li><li>15. Etica della profilazione criminale e profilazione penale durante le fasi processuali</li></ol> <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ B. E. TURVEY, Criminal Profiling: An Introduction to Behavioral Evidence Analysis, Academic Press, 4th edition, 2011</li></ul>



INSEGNAMENTO	PROGRAMMA
<p><b>Sociologia Penitenziaria e Riabilitazione Sociale</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Criminalità reale e rappresentazione della criminalità nei media</li> <li>2. Criminalità e aree residenziali</li> <li>3. Criminalità e scuola dell'obbligo</li> <li>4. Gli effetti della criminalità e delle pene sull'individuo</li> <li>5. Gli effetti della criminalità e delle pene sulla comunità</li> <li>6. I trattamenti riabilitativi nelle strutture detentive</li> <li>7. I trattamenti riabilitativi al di fuori delle strutture detentive</li> <li>7. Counseling di gruppo</li> <li>8. Gruppi cognitivo-comportamentali</li> <li>9. Trattamenti speciali</li> <li>10. Counseling familiare</li> <li>11. Gruppi di auto-aiuto</li> <li>12. Terapia del gioco e terapie occupazionali</li> </ol> <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ C. BRUNETTI, Pedagogia penitenziaria, Ediz Scientifiche Italiane, 2005</li> </ul>
<p><b>Psichiatria</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le scienze di base applicate alla psichiatria</li> <li>2. Gli amminoacidi eccitatori e i neuropeptidi nei disturbi psichiatrici</li> <li>3. Elettrofisiologia cerebrale</li> <li>4. Coscienza, veglia e sonno</li> <li>5. L'aggressività</li> <li>6. Psichiatria clinica</li> <li>7. I disturbi psichiatrici più comuni e loro gestione</li> <li>8. Modelli diagnostici e psicoterapici applicati alla psichiatria</li> <li>9. Epidemiologia psichiatrica</li> <li>10. L'etica nella pratica psichiatrica</li> <li>11. Disturbi psichiatrici di origine organica</li> </ol> <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E. TOY, D. KLAMEN, Case Files Psychiatry, McGraw Hill / Medical, 6a edizione, 2020</li> </ul>
<p><b>Gestione delle Pubbliche Amministrazioni</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Significato, natura e finalità della Pubblica Amministrazione</li> <li>2. Evoluzione storica della Pubblica Amministrazione</li> <li>3. Modelli teorici della Pubblica Amministrazione: istituzionale, comportamentale, sistemico, strutturale-funzionale, scelta pubblica</li> <li>4. I principi della Pubblica Amministrazione: gerarchia, unità di comando, durata e controllo, autorità, responsabilità, coordinamento, delega, supervisione, centralizzazione e decentralizzazione, inquadramento del personale</li> <li>5. Comportamento amministrativo: processo decisionale, teorie della leadership, comunicazione e motivazione</li> </ol> <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ M. CUCCINIELLO, G. FATTORE, F. LONGO, et al., Management Pubblico, Egea, 2018</li> </ul>



INSEGNAMENTO	PROGRAMMA
<p><b>Antropologia Culturale</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La quadruplice radice dell'antropologia</li> <li>2. Cultura, etnografia e rappresentazioni</li> <li>3. Ecologia, ambiente e sussistenza</li> <li>4. Economie e relazioni di scambio</li> <li>5. Riproduzione e regalità</li> <li>6. Generi e sessualità</li> <li>7. Razze, classi sociali e caste</li> <li>8. Religione e magia</li> <li>9. Politica e legislazione</li> <li>10. Antropologia dello sviluppo</li> <li>11. Globalizzazione e transnazionalismo</li> <li>12. L'antropologia medica e il corpo umano</li> <li>13. Etica, metodi e lavoro sul campo nell'antropologia culturale</li> <li>14. L'antropologia applicata e l'impegno sociale</li> </ol> <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ K. J. GUEST, Cultural Anthropology: A Toolkit for a Global Age, W. W. Norton &amp; Company, 3a edizione, 2020</li> </ul>
<p><b>Politiche Sociali</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le politiche sociali in Italia nel '900</li> <li>2. La transizione neoliberista in Italia dagli anni '90 a oggi</li> <li>3. Le politiche del lavoro in Italia dal 1970 ad oggi</li> <li>4. Millennials e crisi educativa</li> <li>5. La politica sanitaria in Italia prima e durante la pandemia di COVID-19</li> <li>6. Femminicidio e parità di genere: strumenti legislativi e giudiziari per creare un'inversione di tendenza</li> <li>7. Dalle "rivoluzioni colorate" alle rotte migratorie: l'Italia quale capofila europeo nell'accoglienza dei migranti</li> <li>8. Calo della natalità, immigrazione e politiche della famiglia</li> <li>9. Sovraffollamento delle carceri e riabilitazione dei detenuti</li> <li>10. Xenofobia e razzismo nell'Italia e nell'Europa del XXI secolo</li> </ol> <p>TESTI CONSIGLIATI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Kazepov Y., Carbone D., Che cos'è il welfare state, Carocci, Roma, 2018</li> <li>▪ Esping-Andersen G., La rivoluzione incompiuta. Donne, famiglie e welfare, il Mulino, Bologna, 2011</li> <li>▪ Sabatinelli S., Politiche per crescere. La prima infanzia tra cura e investimento sociale, il Mulino, Bologna, 2017</li> </ul>
<p><b>Tesi finale</b></p>	<p>Un elaborato su uno dei temi trattati di almeno 30 pagine.</p>